Scritto da Red.
Martedì 10 Marzo 2020 19:50



ROMA – “Più tempo restiamo in casa e meno durerà questa fase difficile di emergenza”. È l’appello che Carlo Sibilia, sottosegretario all’Interno, lancia via facebook. Ricordando che “Il CoVid19 non tocca solo i più anziani della popolazione ma coinvolge ciascuno di noi. Presto ripartiremo assieme – aggiunge Sibilia – e nel frattempo stiamo lavorando per la sospensione di mutui e tasse, prevedendo anche la cassa integrazione per le piccole aziende e ed estendendo alcuni benefici e garanzie anche alle aziende unipersonali e ai lavoratori dipendenti, oltre che ai genitori di bimbi in età scolare, che potranno scegliere tra il congedo parentale e il bonus baby sitter. Questo per venire incontro alle necessità dei nostri concittadini, che stanno vivendo con noi un momento epocale, perché siamo un grande Paese unito anche nelle emergenze. Stiamo mettendo in campo tutte le forze disponibili, implementando di ora in ora anche le risorse dedicate alla lotta a questo virus così aggressivo. Per questo sono già stanziati i primi 7,5 miliardi di investimento, che andranno incrementandosi nei prossimi giorni, mentre altri 3 milioni di euro sono già appostati per dotare i nostri ospedali di 5000 respiratori e ventilatori polmonari per l’acquisto dei quali oggi è partita la gara Consip.

Faccio ancora appello alla vostra coscienza: non diffondete il coronavirus andando in giro: ricordiamoci sempre che mentre la stragrande maggioranza può e deve restare a casa, ci sono degli eroici combattenti che negli ospedali di tutta Italia stanno lottando a mani nude per noi tutti e che a casa non possono restare. È a loro che va il mio pensiero costante, così come alle forze dell’ordine ed ai prefetti che in queste ore sono chiamati ad uno sforzo ancora maggiore. Alcuni di loro, che sento costantemente, sono costretti a casa dal contagio eppure restano in prima linea. Tutti loro, tutti noi, vinceremo questa sfida" - conclude Sibilia, in diretta dal suo ufficio al Viminale.

Aggiornamento del 12 marzo 2020, ore 12.37 - *“Mi appello ai residenti e alle istituzioni dei piccoli centri: aiutatevi, restate a casa* ”

"Desidero lanciare un appello molto forte ai nostri concittadini residenti nei piccoli Comuni affinché seguano, al pari dei residenti nei centri maggiori e nelle metropoli, le regole stabilite per la loro salute e per la saluta pubblica. Lo stesso appello voglio estenderlo a tutti i media e agli operatori dell'informazione locale nonché ai sindaci: fatevi promotori di una campagna di chiarezza - aggiunge Sibilia - perché talvolta, anche per responsabilità dei governi centrali, i piccoli centri si sentono alla periferia dell'impero. Non è questo il caso e il momento per sentirsi differenti o privilegiati o per essere distratti e insofferenti: non c'è nulla di più democratico del coronavirus. Non sa chi sei, che lavoro fai, non fa distinzione di censo e di età. Per essere più chiari, non andate in giro per il paese, rinunciate alle vostre abitudini, più tempo resterete a casa e più in fretta arriveremo a sconfiggere il maledetto virus. Aiutate operatori sanitari e delle forze dell'ordine a preservare la vostra salute, aiutatevi!".